

ZCZC

AGI2602 3 POL 0 R01 /

FEDERALISMO: BASSANINI , BENE CALDEROLI MA SERVONO CORREZIONI =

(AGI) - Roma, 7 ott. - "Ancora una volta il ministro Calderoli ha oggi ribadito che le riforme costituzionali e l'attuazione della riforma federale esigono un confronto aperto e una intesa fra maggioranza e opposizione. E' una indicazione di metodo apprezzabile, costituzionalmente corretta, e in qualche modo coraggiosa, dopo le ripetute esternazioni del Presidente del Consiglio a favore di una maggioranza autosufficiente e allergica al dialogo democratico". Lo ha affermato in una nota il componente della direzione del Partito democratico, Franco Bassanini, secondo il quale "anche le indicazioni di Calderoli sui tempi necessari per varare e poi realizzare una riforma di vasta portata come la riforma federale non mi sembrano contestabili. Del federalismo fiscale, del senato federale, di alcune correzioni al titolo V, di una riforma della forma di governo sulla falsariga della bozza Violante abbiamo bisogno al piu' presto: ma la gatta frettolosa - aggiunge - rischia di partorire gattini ciechi. Mi auguro che Calderoli mostri la stessa disponibilita' al confronto, nel merito, sui molti nodi che il progetto governativo di attuazione del federalismo fiscale lascia ancora aperti. Cosi' come e', il testo contrasta in vari punti con il dettato costituzionale: che prevede il finanziamento integrale di tutte le funzioni attribuite a regioni, province e comuni, e riserva allo Stato il potere e il dovere di garantire una equa distribuzione delle risorse. Solo ancorando la ripartizione delle risorse a parametri oggettivi, basati sulla definizione di costi standard dei servizi e delle prestazioni, sulla determinazione di livelli standard delle prestazioni, e su una seria rilevazione della capacita' fiscale di ciascun territorio, sara' possibile raggiungere gli obiettivi virtuosi del federalismo fiscale: e cioe' l'autonomia e la responsabilita' di ciascun ente territoriale; la garanzia dell'equilibrio della finanza pubblica; il contenimento della pressione fiscale e il miglioramento della qualita' dei servizi ai cittadini in un sistema che premi l'efficienza e scoraggi l'evasione e l'irresponsabilita' fiscale. Il testo del Governo - conclude Bassanini - pur migliorato rispetto al passato, non garantisce il raggiungimento di questi obiettivi". (AGI) Com/Mav 071700 OTT 08